

ALLEGATO C

SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE E RELAZIONE TECNICA

**AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE GIÀ ISCRITTI
ALL'ACCREDITAMENTO ETS E QUALIFICATI ALLA COLLABORAZIONE CON IL
COMUNE DI SEREGNO, IN QUALITÀ DI ENTE CAPOFILA DELL'AMBITO
TERRITORIALE DI SEREGNO, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER PER
LA COPROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TERRITORIALE "MISURA
SOLLIEVO" PER LE ANNUALITÀ 2026-2029 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA
REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE SOCIALE",
OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.11**

ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE

La proposta progettuale deve essere redatta in carattere Verdana 12, per un massimo di 10 facciate formato A4, escluse copertina, indice ed eventuali allegati.

La proposta deve essere articolata esclusivamente secondo le sezioni e l'ordine di seguito indicati. Le sezioni corrispondono ai criteri di valutazione dell'art. 12 dell'Avviso.

SEZIONE A – ANALISI DEL CONTESTO ED ESPERIENZA DELL'ETS

A.1 – Esperienza specifica

Descrivere l'esperienza maturata nell'ultimo quinquennio, da capofila e partner in caso di partecipazione in forma associata, dando evidenza della continuità almeno triennale richiesta quale requisito minimo, con particolare riferimento a servizi di sollievo rivolti a persone con disabilità e/o non autosufficienti e a interventi di sostegno ai caregiver.

- tipologia, durata e continuità dei servizi gestiti;
- numero e caratteristiche dei beneficiari presi in carico;
- complessità, qualità e risultati delle progettualità realizzate;
- esperienze ulteriori o qualitativamente superiori rispetto al requisito minimo.

A.2 – Conoscenza del territorio e analisi dei bisogni

Descrivere i bisogni del territorio rilevati dall'Ente e illustrare come la proposta contribuisce a migliorare l'accessibilità ai servizi e la qualità dell'offerta territoriale.

In caso di partecipazione in forma associata, indicare inoltre composizione dell'aggregazione, ruolo e contributo operativo di ciascun componente e modalità di coordinamento. Tali informazioni hanno carattere descrittivo e non costituiscono un autonomo criterio di punteggio.

SEZIONE B – PROPOSTA PROGETTUALE

B.1 – Adeguatezza e coerenza delle azioni

Illustrare la coerenza della proposta con la DGR n. XII/5627/2026, con la Misura Sollievo e con le Linee di intervento oggetto della candidatura.

B.2 – Qualità e completezza delle attività proposte

B.2.1 Linea 1 – Area sollievo diurno

Specificare attività, destinatari, accesso, frequenza, durata, sedi, trasporto, facilitazioni, supporti e adattamenti;

B.2.2 Linea 1 – Area tempo libero

Specificare attività ricreative, culturali e relazionali, destinatari, accesso, frequenza, durata, sedi, trasporto, facilitazioni e supporti;

B.2.3 Linea 1 – Area vita partecipata

Specificare attività di partecipazione alla comunità, empowerment e cittadinanza attiva, con destinatari, accesso, frequenza, durata, sedi e supporti;

B.2.4 Linea 3 – Gruppi di auto mutuo aiuto

Specificare azioni rivolte ai caregiver, destinatari, modalità di accesso, frequenza, durata, sedi e misure di facilitazione.

B.3 – Metodologia di intervento

Descrivere l'approccio metodologico, le modalità di presa in carico e personalizzazione, il raccordo con la valutazione multidimensionale e con il progetto individuale, il coinvolgimento della persona e del caregiver, nonché il coordinamento operativo tra le professionalità impiegate.

B.4 – Accessibilità, partecipazione e accompagnamento

Descrivere le modalità di accesso agli interventi, le misure organizzative e logistiche per favorire la partecipazione, le facilitazioni, il trasporto, gli accompagnamenti e gli adattamenti previsti per i beneficiari.

B.5 – Monitoraggio e valutazione

Indicare obiettivi, risultati attesi, indicatori quantitativi e qualitativi, strumenti e periodicità di monitoraggio, modalità di raccolta dei dati, valutazione degli esiti e utilizzo dei risultati per il miglioramento delle attività.

SEZIONE C – RETE TERRITORIALE

C.1 – Collaborazioni con i servizi sociali e sociosanitari

Descrivere collaborazioni attive e modalità di raccordo con i servizi sociali, sanitari e sociosanitari.

C.2 – Collaborazioni con associazioni e realtà del territorio

Descrivere partnership, rapporti operativi e risorse della comunità locale coinvolte.

C.3 – Modalità di integrazione con la rete locale

Descrivere governance della rete, flussi comunicativi, coordinamento, invii e integrazione operativa.

SEZIONE D – RISORSE PREVISTE ED ELEMENTI INNOVATIVI

D.1 – Adeguatezza delle risorse professionali, organizzative e logistiche

Descrivere personale previsto, profili e qualifiche, funzioni, monte ore e modalità di coordinamento; modello organizzativo; spazi, sedi, mezzi, dotazioni e risorse strumentali dedicate; capacità di tempestiva attivazione degli interventi.

D.2 – Elementi innovativi e migliorativi

Descrivere gli elementi innovativi e migliorativi della proposta, le eventuali sperimentazioni e il valore aggiunto per le persone con disabilità, le persone non autosufficienti e i caregiver.

Luogo e data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante